

#internazionalizzazione

#transizionedigitale

#transizioneecologica

#finanziamentoagevolato

Ultimo aggiornamento: **04/04/2024**

#contributoafondoperduto

## PANORAMICA

[GLOSSARIO](#)



FACILITÀ DI ACCESSO ⓘ

Elevata



GRADIBILITÀ ⓘ

Elevata

LOCALIZZAZIONE TERRITORIALE ⓘ

Abruzzo  
Basilicata  
Calabria  
Campania  
Emilia-Romagna  
Friuli-Venezia Giulia  
Lazio  
Liguria  
Lombardia  
Marche  
Molise  
Piemonte  
Puglia  
Sardegna  
Sicilia  
Toscana  
Trentino Alto Adige  
Umbria  
Valle Aosta  
Veneto

INVESTIMENTO ⓘ

- Attrezzature
- Hardware e software
- Macchinari e Impianti
- Consulenze specialistiche
- Altro

AGEVOLAZIONI ⓘ

- Contributo a fondo perduto
- Finanziamento agevolato

BANDO SOGGETTO AL "DE MINIMIS" ⓘ

si

TIPO BANDO ⓘ

PROCEDURA A SPORTELLO

DIMENSIONI BENEFICIARI ⓘ

Grande

PMI

EMANAZIONE ⓘ

Nazionale

## SOGGETTI BENEFICIARI

[GLOSSARIO](#)

**Imprese** (PMI e altre imprese) in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa in Italia;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e regolarmente costituita e iscritta nel registro delle imprese e in stato di attività. In caso di imprese aggregate, le stesse dovranno costituire una rete soggetto con autonoma soggettività giuridica mediante la sottoscrizione di un contratto di rete;
- alla data di presentazione della Domanda, **avere depositato presso il Registro imprese almeno due Bilanci** relativi a due Esercizi completi precedenti alla presentazione della Domanda che siano stati approvati o per cui siano scaduti i termini di deposito. I bilanci devono riguardare lo stesso soggetto richiedente (identificato dal codice fiscale). Per le imprese non soggette all'obbligo di deposito del bilancio, **dichiarazione dei redditi** relativa agli **ultimi due esercizi e**

**prospetti economico-patrimoniali** con dichiarazione attestante che i dati contabili utilizzati per l'elaborazione di tali situazioni sono gli stessi utilizzati per la presentazione delle dichiarazioni dei redditi;

- operare in conformità alle pertinenti disposizioni legislative e regolamentari nazionali in materia ambientale;
- in regola con il DURC;
- soddisfare **uno dei due seguenti requisiti** alla data di presentazione della Domanda:
  - avere un **Fatturato export pari ad almeno il 10% dell'ultimo Bilancio**; oppure, in alternativa
  - essere una **PMI produttiva**, con un **Fatturato export pari ad almeno il 3% dell'ultimo Bilancio, e far parte di una filiera produttiva di almeno 3 imprese clienti** (con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda);
- non deve risultare inadempiente ad altre obbligazioni assunte nei confronti della SIMEST in qualità di gestore di fondi pubblici e non trovarsi comunque in alcuna delle situazioni previste quale causa di revoca dell'Intervento Agevolativo;
- avere integralmente restituito gli importi oggetto di un provvedimento di revoca, totale o parziale, o di restituzione dei finanziamenti agevolati concessi a valere sul Fondo 394/81 o di un Cofinanziamento;
- alla data di presentazione della Domanda non essere coinvolta in una procedura concorsuale o trovarsi in stato di fallimento, non aver chiesto l'accesso a uno strumento di regolazione della crisi e dell'insolvenza non essere in stato di scioglimento o liquidazione volontaria, di amministrazione controllata o straordinaria, o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- alla data di presentazione della Domanda non rientrare nello Scoring 11 e 12 e non trovarsi in difficoltà, ai sensi dell'articolo 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014.

Qualora l'Impresa Richiedente sia attiva solo in via secondaria nei settori della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli deve rilasciare "Dichiarazione dell'Impresa Richiedente attestante che l'Intervento Agevolativo non riguarda i settori esclusi.

Sono escluse le imprese che hanno rapporti di controllo/collegamento con società residenti in [Paesi o territori](#) non cooperativi ai fini fiscali.

---

#### CLASSE ATECO

- ATTIVITÀ MANIFATTURIERE
- FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA
- FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO
- COSTRUZIONI
- COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI
- TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
- ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
- SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE
- ATTIVITÀ IMMOBILIARI
- ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE
- NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE
- AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA
- ISTRUZIONE
- SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE
- ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO
- ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
- ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE
- ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI EXTRATERRITORIALI

---

## PROGETTI AMMISSIBILI

[GLOSSARIO](#)

Realizzazione di **investimenti per l'innovazione digitale e/o per la transizione ecologica**, nonché per il **rafforzamento patrimoniale dell'Impresa**, a beneficio della competitività sui mercati internazionali.

Almeno il **50%** dell'importo deliberato deve essere destinato a **investimenti digitali e/o ecologici**, la restante parte, **fino al 50%**, può essere destinata a **ulteriori investimenti volti al rafforzamento patrimoniale**.

La quota destinata a Ulteriori Investimenti (indicati nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con separata evidenza in nota integrativa, oppure asseverati da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili) è elevata fino a:

- **70% dell'importo deliberato** a condizione che l'Impresa fornisca evidenza, in fase di rendicorendicontazione, di:
  1. un **incremento dei costi energetici** pari ad almeno il 100%, come risultante dal confronto dei Bilanci relativi agli ultimi due esercizi precedenti alla presentazione della domanda e come dichiarato e asseverato da un soggetto indipendente iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal MEF;
  2. fatturato export pari ad almeno il 20% in fase di presentazione della Domanda.
- **80%** dell'importo deliberato **per le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali**;
- **90%** dell'importo deliberato **per le Imprese con unità locali o sedi operative localizzate nei territori colpiti dagli eventi alluvionali** verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'[Allegato I del DL 61/2023](#).

Spese ammissibili e finanziabili:

**1. spese per la Transizione Digitale, anche in Italia:**

- integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali;
- realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale;
- investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali;
- consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager);
- disaster recovery e business continuity;
- blockchain (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali);
- spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine);

**2. spese per Transizione Ecologica:**

- spese per investimenti per la sostenibilità ambientale e sociale, anche in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc.);
- spese per ottenimento e mantenimento delle certificazioni ambientali connesse gli investimenti oggetto del finanziamento;

**3. spese per investimenti volti a rafforzare la propria solidità patrimoniale, anche in Italia**, ammissibili nei limiti percentuali previsti;

**4. spese consulenziali professionali** per le verifiche di conformità alla normativa ambientale nazionale;

**5. spese per consulenze** finalizzate alla presentazione e gestione della richiesta di Intervento Agevolativo per un valore fino a un massimo del 5% dell'importo deliberato e comunque non superiore a € 100.000. Il riconoscimento delle suddette spese è subordinato alla preventiva trasmissione a SIMEST del contratto e della dichiarazione di indipendenza del consulente, in fase di presentazione della domanda e/o nelle fasi successive del finanziamento.

I servizi di consulenza di cui si avvale l'Impresa beneficiaria nell'ambito degli Interventi agevolativi devono essere prestati da **consulenti esterni terzi** a condizioni di mercato.

Le **spese** devono essere **sostenute, fatturate e pagate dalla data di ricezione del numero di CUP** ed entro i 24 mesi dalla Data di Stipula. Le sole spese per consulenze finalizzate alla presentazione della richiesta di Intervento Agevolativo, sono ammissibili anche se la relativa attività è svolta precedentemente alla presentazione della Domanda, purché tali spese siano fatturate e pagate sempre all'Interno del Periodo di Realizzazione e comunque successivamente alla ricezione del CUP.

Le spese devono essere effettuate e rendicontate con:

- evidenza delle fatture o altro documento fiscalmente valido con indicazione dettagliata delle singole spese effettuate e del numero di CUP" assegnato all'Intervento agevolativo;
- indicazione all'interno della causale di ogni pagamento/movimentazione dei "riferimenti delle fatture" (numero e data di emissione) a cui si riferiscono i pagamenti effettuati e con il "numero di CUP" a cui l'intervento Agevolativo si riferisce. Il numero di CUP dev'essere obbligatoriamente riportato su tutti i titoli di pagamento e fatture presentati, pena inammissibilità della singola spesa.

## TIPO DI AGEVOLAZIONE ED ENTITÀ DI STANZIAMENTO

[GLOSSARIO](#)

L'agevolazione si compone di un **finanziamento agevolato** ed eventuale **contributo a fondo perduto**.

**Il finanziamento agevolato presenta i seguenti caratteri:**

- tasso agevolato fisso per tutta la durata del finanziamento e pari a una percentuale del Tasso di Riferimento indicata dall'Impresa Richiedente, in sede di presentazione della Domanda, tra le seguenti opzioni:
  - 10%;
  - 50%;
  - 80%;
- durata: 6 anni a decorrere dalla data di Stipula del Contratto, di cui:
  - Periodo di Preammortamento: 2 anni;
  - Periodo di Rimborso: 4 anni.
- rimborso: 8 rate semestrali posticipate a capitale costante, a partire dal termine del Periodo di Preammortamento. In caso di Proroga del Periodo di Preammortamento, il rimborso del Finanziamento avviene in 7 rate. L'impresa beneficiaria ha facoltà di estinguere il Finanziamento in via anticipata secondo le modalità previste dal Contratto stipulato tra Simest e la richiedente.
- prevista la richiesta di garanzie. Sono esentate dalla prestazione delle stesse:
  - le Imprese che rientrano nelle prime due classi di Scoring 1 e 2
  - le Imprese con Interessi nei Balcani Occidentali
  - le PMI Innovative.

**Il contributo a fondo perduto può essere richiesto fino ad un massimo del 10% dell'importo dell'Intervento Agevolativo e comunque fino a un massimo di € 100.000**, da parte delle sole Imprese Richiedenti in presenza dei seguenti requisiti:

- **PMI** (anche Micro Impresa), **con sede operativa nelle Regioni del Sud-Italia** (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia) costituita dal almeno 6 (sei) mesi;
- **PMI** (anche Micro Impresa), **in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000);
- **PMI** (anche Micro Impresa), **giovanile** (i.e. impresa costituita al 60% da giovani tra i 18 e i 35 anni oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% giovani tra i 18 e i 35);
- **PMI** (anche Micro Impresa), **femminile** (i.e. impresa costituita al 60% da donne oppure per le società di capitali, impresa in cui le quote di partecipazione sono detenute per il 60% da donne);
- **PMI** (anche Micro Impresa), **con una quota di fatturato export risultante dalle dichiarazioni IVA degli ultimi due esercizi pari a 20% sul fatturato totale**;
- **PMI** (anche Micro Impresa), **innovativa** (i.e. impresa registrata come PMI innovativa presso la sezione speciale della camera di commercio);
- **impresa anche non PMI o Micro Impresa, in possesso di certificazioni ambientali/di sostenibilità** (ISO 45001, ISO 14001, SA8000) e che entro la data della prima Erogazione può fornire evidenza di:
  - aver emesso una Sustainable Procurement Policy (SPP) contenente principi ESG8 ;
  - adesione di almeno 5 fornitori dell'Impresa Richiedente, con contratti di fornitura stipulati da almeno 12 mesi dalla presentazione della Domanda, a uno o più principi ESG contenuti nell'SPP;
  - processo di implementazione della suddetta Policy;
  - piani correttivi in caso di non conformità di uno o più fornitori (ad esempio chiusura rapporto con il suddetto fornitore o diffida e tempo per adeguarsi);
  - strumenti e modalità di monitoraggio dei fornitori con riferimento al rispetto alla conformità alla suddetta Policy
- **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con unità locale o sede operativa** localizzata nei territori colpiti dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 individuati nell'Allegato I del DL 61/2023;
- **impresa (anche non PMI o Micro Impresa), con Interessi diretti nei Balcani Occidentali**. Si considera tale l'Impresa Richiedente (PMI, incluse le Micro Imprese, e Altre imprese) che ha interessi in Serbia, Kosovo, Bosnia-Erzegovina, Albania, Montenegro, Macedonia del Nord - FYROM ("Balcani Occidentali") e ricadente in almeno una delle seguenti 4 categorie:
  - Impresa con interesse diretto: impresa che esporta verso i Balcani Occidentali e/o importa dai suddetti Paesi. Il requisito deve risultare da un'asseverazione redatta da un soggetto iscritto al Registro dei Revisori Contabili tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sulla base dell'ultimo bilancio.
  - Impresa con presenza attuale: impresa aventi una sede commerciale, di rappresentanza o produttiva nei Balcani Occidentali attiva alla data di presentazione della Domanda e da almeno 6 mesi. La presenza di tale sede deve essere opportunamente documentata, in fase di presentazione della domanda, tramite visura camerale o documentazione equipollente.
  - Impresa che risulta essere fornitrice di imprese italiane presenti nei Balcani Occidentali. L'impresa fornitrice di imprese italiane, presenti nei Balcani Occidentali e che deve inviare, in sede di presentazione della domanda:
    - visura camerale o documentazione equipollente dell'impresa italiana che ha interessi nei Balcani Occidentali;
    - specifici contratti/ordini commerciali stipulati da almeno 6 mesi con l'impresa italiana presente nei Balcani Occidentali.

Per poter beneficiare del Contributo a fondo perduto l'impresa Richiedente deve rispettare almeno uno dei criteri suddetti alla data di presentazione della Domanda e, in ogni caso, fino alla data di prima erogazione.

**Importo minimo dell'Intervento Agevolativo: € 10.000;**

**Importo massimo dell'Intervento Agevolativo:** pari al minore tra:

- il **35%** dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due Bilanci
- **€ 500.000** (Micro Imprese); **€ 2.500.000** (PMI e PMI innovative); **€ 5.000.000** (Altre Imprese).

Fermo restando l'importo massimo dell'Intervento Agevolativo, alla data di delibera del Comitato, l'esposizione complessiva dell'impresa verso il Fondo 394/81 (inclusa l'esposizione attesa con la concessione l'Intervento Agevolativo oggetto della Domanda) non può essere superiore al 35% dei ricavi medi degli ultimi due Bilanci.

## CUMULABILITÀ

[GLOSSARIO](#)

L'intervento Agevolativo è concesso nei limiti e alle condizioni previste dal regolamento de minimis (Reg. n.1407/2013).

## ITER

[GLOSSARIO](#)

E' possibile presentare domanda a decorrere dal **27 luglio 2023**.

L'Impresa Richiedente può presentare più richieste di Intervento Agevolativo.

E' prevista una procedura valutativa a sportello.

La delibera è adottata dal Comitato Agevolazioni e, in caso di esito positivo, rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie del Fondo 394/81 e per il Cofinanziamento della Quota di risorse del Fondo per la Promozione Integrata.

**La stipula del Contratto è subordinata allo scioglimento, entro i 3 mesi successivi al ricevimento dell'Esito della Domanda, di** alcune condizioni sospensive (c.d. **condizioni sospensive** per la stipula del Contratto), di volta in volta stabilite dal Comitato Agevolazioni e riportate nell'Esito della Domanda.

L'Erogazione dell'Intervento Agevolativo avviene in massimo 3 tranches, sul **Conto Corrente Dedicato** dell'Impresa Richiedente:

- 1° tranche: pari al 25% dell'Intervento Agevolativo, a titolo di anticipo, è erogata entro trenta giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive;
- 2° tranche pari al 25% dell'Intervento Agevolativo, entro 3 mesi dalla prima rendicontazione, a condizione che: l'impresa ne faccia richiesta contestualmente all'invio della prima rendicontazione e le spese, ammissibili e rendicontate con la prima rendicontazione, risultino non inferiori al 50% dell'importo deliberato;
- 3° tranche: a saldo delle Spese Ammissibili rendicontate e - nel limite massimo dell'Intervento Agevolativo deliberato - entro i 4 mesi successivi al termine del Periodo di Realizzazione, a condizione che le stesse spese siano rendicontate e documentate, entro i 30 successivi al termine del Periodo di realizzazione.

## LINK E CONTATTI

---

LINK NORMATIVA DI RIFERIMENTO

<https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/circolari-e-riferimenti-normativi/?dt a=attivita%3%A0-non-finanziabili>

IL PRESENTE DOCUMENTO È FRUTTO DI UN LAVORO INTERNO DI SELEZIONE E RIELABORAZIONE, NON HA CARATTERE DI UFFICIALITÀ ED ESAUSTIVITÀ MA ASSOLVE A FINALITÀ MERAMENTE INFORMATIVE.  
SI INVITA PERTANTO L'UTENTE A CONSULTARE SEMPRE ANCHE LA NORMATIVA UFFICIALE DI RIFERIMENTO.